



I REQUISITI PER BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI

Dott. Patrizia Sideri - Dottore Commercialista in Siena

- Consulente Coni Provinciale Siena
- Consulente Provinciale per la Provincia di Siena e componente del Comitato di Redazione del network fiscale "Fiscosport"
(www.fiscosport.it)

Taranto - 29 / 30 giugno 2012

Agevolazioni fiscali

- **DETASSAZIONE CORRISPETTIVI SPECIFICI** (art. 148, co. 3, DPR 917/1986 e art. 4, co. 4, DPR 633/1972)
- **COMPENSI SPORTIVI DILETTANTISTICI** (art. 67 DPR 917/1986; L. 133/1999)
- **REGIME FORFETARIO** (L. 398/1991)

Dilettantismo sportivo

- **“SPORT DILETTANTISTICO”**
non viene data una definizione nell’ordinamento di sport dilettantistico
- **L. 917/1981 “SPORT PROFESSIONISTICO”**
calcio, pallacanestro, pugilato, golf, ciclismo, motociclismo
- **E’ SPORT DILETTANTISTICO TUTTO CIO’ CHE NON E’ DISCIPLINATO QUALE SPORT PROFESSIONISTICO**

Forma giuridica: tipologie

- Associazione con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del regolamento 10/02/2000, n. 361;
- Associazione priva di personalità giuridica, disciplinata dagli art. 36 e seguenti del c.c
- Società sportiva di capitali o cooperativa, costituita secondo le norme vigenti, senza finalità di lucro

Status di associazione/ società sportiva dilettantistica

- Rispetto modalità di costituzione (comma 17, art. 90): forma scritta
- Rispetto requisiti statutari (comma 18, art. 90): rinvio
- Iscrizione nel Registro del Coni

Agevolazioni fiscali

- Rispetto requisiti qualificanti
- Rispetto modalità di costituzione (art. 148, co. 8, TUIR): almeno scrittura privata registrata
- Rispetto requisiti statutari (art. 148 TUIR e art. 4 DPR 633/1972): rinvio
- Iscrizione nel Registro del Coni
- Trasmissione Modello EAS

Requisiti qualificanti

- le associazioni devono redigere lo statuto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;
- l'attività statutariamente prevista deve essere una di quelle agevolate;
- lo statuto deve contenere le clausole di cui all'art. 148, co. 8 TUIR ed all'art. 4, co. 4, secondo periodo del DPR 633/1972;
- l'attività effettivamente svolta deve essere in diretta attuazione degli scopi istituzionali

Requisiti statutari

- ART. 90 L. 289/2002
- ART. 148, CO. 8, TUIR (DPR 917/1986) +
ART. 4, CO. 4, DPR 633/1972

Clausole statutarie: art. 90 L. 282/02

a) la denominazione, che deve indicare la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica

b) l'oggetto sociale, con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica

(segue)

Clausole statutarie: art. 90 L. 282/02

c) l'attribuzione della legale rappresentanza dell'associazione

d) l'assenza dei fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati (o tra i soci) anche in forme indirette

(segue)

Clausole statutarie: art. 90 L. 282/02

e) le norme sull'ordinamento interno ispirato ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative, per le quali si applicano le disposizioni del codice civile

(segue)

Clausole statutarie: art. 90 L. 282/02

f) l'obbligo di redazione dei rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari

g) le modalità di scioglimento dell'associazione

h) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

(segue)

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996 nr. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

(segue)

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

(segue)

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa;

(segue)

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, comma 2, del c.c., sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

(segue)

Clausole statutarie: art. 148 TUIR

e) ... è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'art. 2532, ultimo comma, del c.c. e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;

Quadro sinottico - 1

	ART. 148 TUIR 917/1986 ART. 4 DPR 633/1972	ART. 90 L. 269/2002
DENOMINAZIONE		a) la denominazione “sportiva dilettantistica”;
OGGETTO SOCIALE		b) l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica
RAPPRESENTANZA LEGALE		c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
DIVIETO DISTRIBUZIONE – ANCHE INDIRETTA DI UTILI	a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;	d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
MODALITA' DI SCIoglimento		g) le modalità di scioglimento dell'associazione;

Quadro sinottico - 2

	ART. 148 TUIR 917/1986 ART. 4 DPR 633/1972	ART. 90 L. 269/2002
-DEMOCRATICITA' DELLA STRUTTURA -DISCIPLINA UNIFORME DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO	e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all' articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell' articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;	e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;

Quadro sinottico - 3

	ART. 148 TUIR 917/1986 ART. 4 DPR 633/1972	ART. 90 L. 269/2002
-DEMOCRATICITA' DELLA STRUTTURA -DISCIPLINA UNIFORME DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO	c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;	e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;

Quadro sinottico - 4

	ART. 148 TUIR 917/1986 ART. 4 DPR 633/1972	ART. 90 L. 269/2002
-DEMOCRATICITA' DELLA STRUTTURA -DISCIPLINA UNIFORME DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO	e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all' articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell' articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;	e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;

Iscrizione Registro CONI

- Art. 7 - D. L. 28 maggio 2004 n° 136

Il CONI è l'unico organismo certificatore dell'effettiva attività sportiva delle associazioni e società sportive dilettantistiche

Iscrizione Registro CONI

Con **delibera dell'11 novembre 2004**, la Giunta Nazionale del C.O.N.I. ha istituito il **registro** sul quale devono iscriversi le società e le associazioni sportive dilettantistiche per il conseguimento del predetto riconoscimento, e conseguentemente, per poter beneficiare delle agevolazioni fiscali ad esso collegate

Iscrizione Registro CONI

Alle FSN, agli EPS e alle DSA è attribuita la delega al riconoscimento provvisorio ai fini sportivi delle associazioni e società sportive dilettantistiche con relativa raccolta, verifica e conservazione della documentazione necessaria (atti costitutivi e statuti)

Il riconoscimento definitivo è subordinato all'iscrizione al Registro.

Iscrizione Registro CONI

L'iscrizione al Registro ha validità annuale, coincidente con la scadenza dell'affiliazione della società/associazione sportiva alla FSN/DSA/EPS di appartenenza.

Il rinnovo dell'affiliazione, in assenza di variazioni di altri dati sostanziali comunicati nel modulo iniziale di iscrizione, comporta il rinnovo automatico della stessa.

Iscrizione Registro CONI

La Giunta Nazionale ha stabilito che:

... *“per le associazioni/società sportive di prima affiliazione, l’iscrizione al Registro deve essere effettuata entro 90 gg. alla data di trasmissione del flusso di aggiornamento da parte delle FSN/DSA/EPS ovvero entro la data di scadenza dell’anno sportivo in corso se la trasmissione del flusso è effettuata negli ultimi 90 gg. dell’anno sportivo;”* ...

Iscrizione Registro CONI

*... “per le associazioni/società sportive già
affiliate da almeno un anno sportivo l’iscrizione al
Registro deve essere fatta inderogabilmente
entro il 31/12/2010”*

Iscrizione Registro CONI

Deliberazione CONI n. 52/29 del 19/5/2011 :

E' definitivamente "sanata" fino al 31/12/2010 la posizione di quelle società e associazioni affiliate a FSN, EPS e DSA, che non avevano effettuato la procedura di iscrizione al Registro CONI.

Iscrizione Registro CONI

-**affiliazione** effettuata entro il 31/12/2010:
valore di **riconoscimento ai fini sportivi**,
-successivamente a tale data: **riconoscimento
provvisorio**, che diviene nullo se non
"confermato" dall'iscrizione al Registro CONI
entro 90 giorni dalla trasmissione del flusso
informativo dalla Federazione, Ente o Disciplina
al CONI.

Iscrizione Registro CONI

Lettera Direttore Generale AdE 26/07/2011:
presa d'atto di quanto deliberato dal CONI e
stabilisce che:

- in caso di accertamenti fondati sulla mancata iscrizione al Registro CONI, gli stessi possono essere annullati in autotutela
- in caso di contenziosi pendenti, verranno fornite agli Uffici istruzioni per l'abbandono

Iscrizione Registro CONI

In assenza di iscrizione al Registro delle Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, ovvero in presenza di iscrizione tardiva, i verificatori dell' Agenzia delle Entrate stanno contestando la decadenza dei sodalizi dalle agevolazioni fiscali previste in favore del settore, e ciò indipendentemente dalla verifica dell'effettiva attività sportiva dilettantistica svolta

Trasmissione Modello EAS

E' previsto **l'obbligo di comunicare** all'Agenzia delle Entrate **dati e notizie rilevanti ai fini fiscali** per gli **enti di tipo associativo**, che siano in possesso dei **requisiti qualificanti richiesti dalle norme fiscali per avvalersi delle disposizioni di favore previste** sia ai fini delle imposte dirette (ex art. 148 del TUIR) sia ai fini IVA (ex art. 4 DPR n. 633/72), ovvero la **detassazione dei corrispettivi specifici.**

Trasmissione Modello EAS

L'onere della presentazione del Mod.EAS è previsto per **tutti gli enti di tipo associativo** (e le ssd) che fruiscono della **detassazione delle quote associative ovvero dei contributi o dei corrispettivi** (di cui all' art. 148 del Tuir e dall' art. 4 del D.P.R. n. 633/1972)

Circ.12/E 2009

Trasmissione Modello EAS

Per continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali di “de-commercializzazione” dei corrispettivi specifici, le società e associazioni sportive dilettantistiche devono soddisfare 2 condizioni:

1. possedere i requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria;
2. comunicare all’Agenzia delle Entrate i dati e le notizie rilevanti a fini fiscali (EAS)

Trasmissione Modello EAS

- **FASE INIZIALE**

- trasmissione entro il 31/12/2009

- prorogato al 15/03/2011

Trasmissione Modello EAS

- A REGIME

- *Enti di nuova costituzione*: il modello va presentato entro sessanta giorni dalla data di costituzione

- *Variazione dati*: in caso di variazione dei dati precedentemente comunicati, il modello deve essere nuovamente presentato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione.

Sanatoria EAS - DL 16/2012

- **CONDIZIONI:**

- la violazione non sia stata ancora contestata

- essere in possesso dei sostanziali requisiti di legge

- eseguire l'adempimento "entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile" (esercizio uguale all'anno solare = 30/09/2012)

- versamento contestuale sanzione di € 258,00 a mezzo F24 (no compensazione) - cod. trib.8114